

Assirm Innovation Index

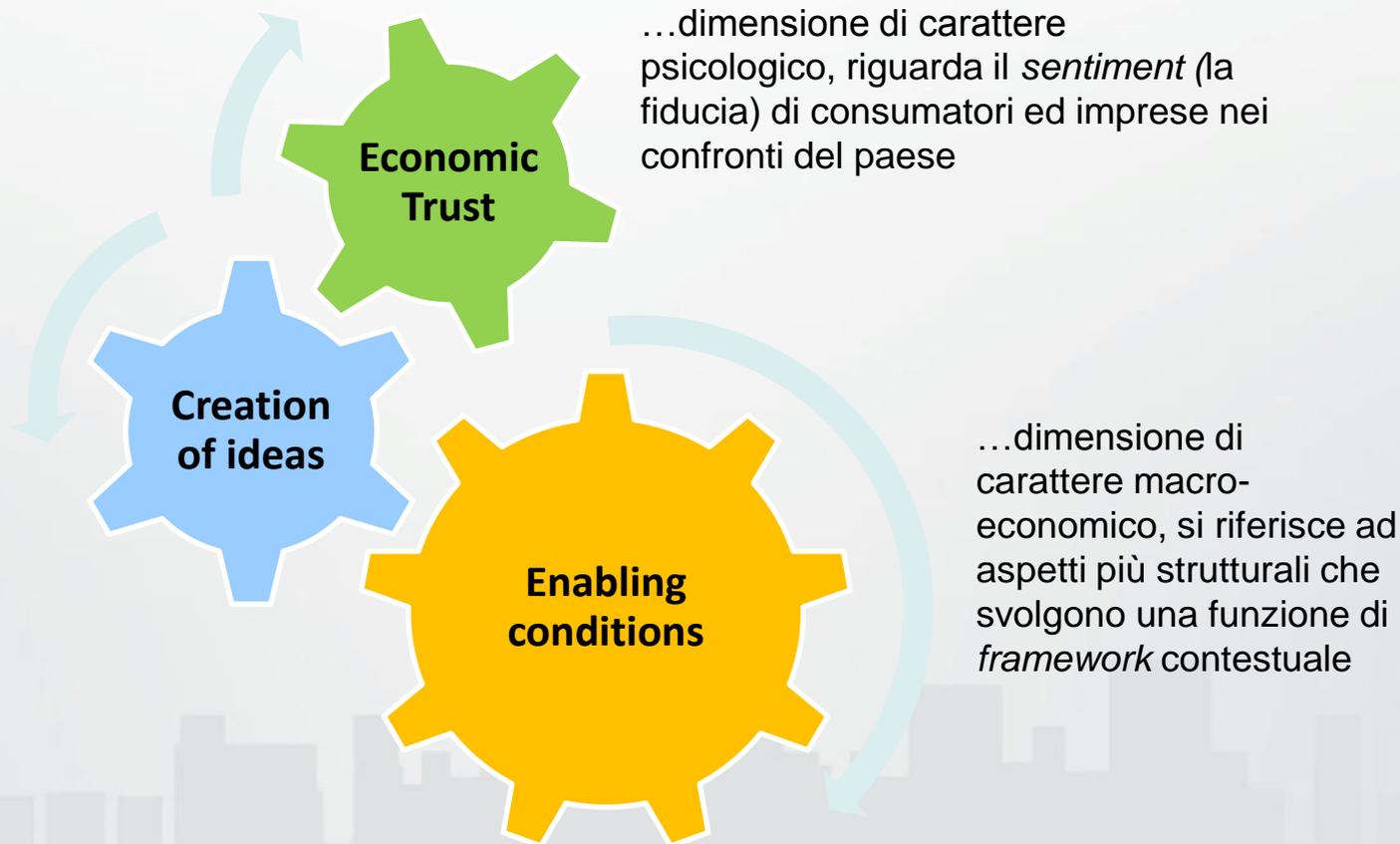
(Report di aggiornamento
al IV trimestre 2015)



Assirm Innovation Index: framework concettuale



L'indicatore parte dall'assunto che **l'INNOVAZIONE PAESE** sia funzione dell'**investimento di un paese in RICERCA e SVILUPPO** («*creation of ideas*»), e non solo delle sue condizioni macro-economiche («*enabling conditions*») e psico-sociali («*economic trust*»)



Assirm Innovation Index: caratteristiche chiave



- L'**AII** è calcolato sulla base dell' **analisi secondaria di database pubblici** (fonte: OECD Statistics) e si avvale degli insight qualitativi interpretativi di un **THINK THANK** di esperti di Innovazione Economica e Sociale (Accademici, Ricercatori Sociali e Economici, Esponenti Industriali, Policy Makers).
- L'**AII** ha **variabilità trimestrale e permette confronti internazionali** (su **11 paesi Europei: Austria, Rep. Ceca, Francia, Germania, Grecia, Italia, Olanda, Portogallo, Spagna, Svezia, UK**)
- L'AII lavora sulle **variazioni**, non sui valori assoluti
- Si tratta di un indicatore sintetico articolato in **3 sotto indicatori** (per un totale di **8 variabili considerate**) che è **consistente dal punto di vista statistico** (→ un unico fattore latente; buona correlazione tra le diverse dimensioni; pesatura proporzionale dei sotto-indicatori)

Le variabili che costituiscono l'indice

Creation of ideas

1. Hours worked in the scientific/technical sector
2. People employed in the scientific/technical sector



Enabling conditions

3. PIL
4. Private final consumption
5. Investments
6. Export



Economic Trust

7. Consumer Confidence Index
8. Business Confidence Index



La struttura statistica

ECONOMIC TRUST	Consumer Confidence Index	0,111
	Business Confidence Index	0,133
ENABLING CONDITIONS	PIL	0,180
	Private final consumption	0,127
	Investments	0,140
	Export	0,091
CREATION OF IDEAS	Hours worked in the scientific/technical sector	0,115
	People employed in the scientific/technical sector	0,121

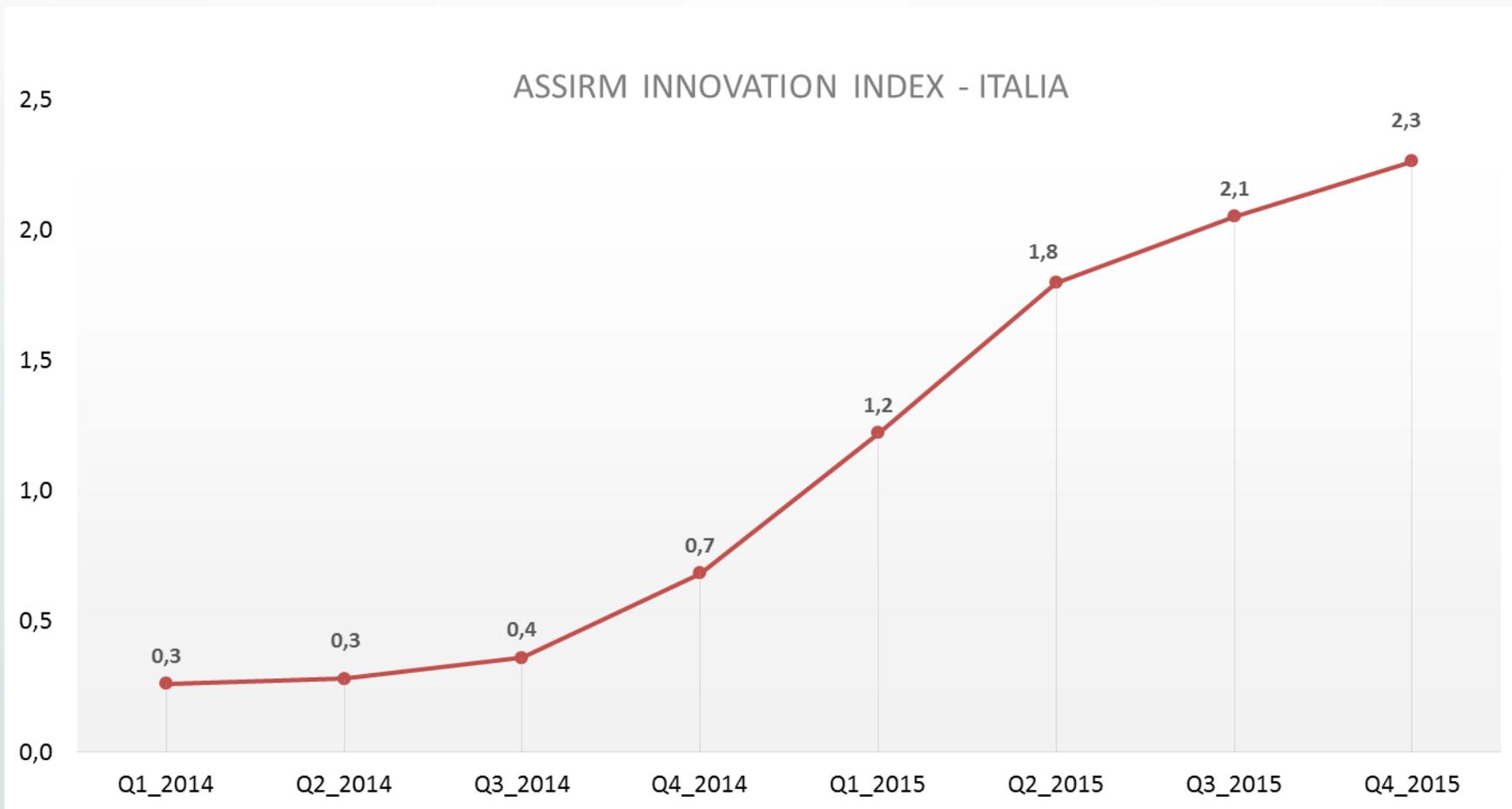
ASSIRM INNOVATION INDEX

PRINCIPALI RISULTATI

Italia – Trend (2010-2015)

ASSIRM INNOVATION INDEX - ITALIA



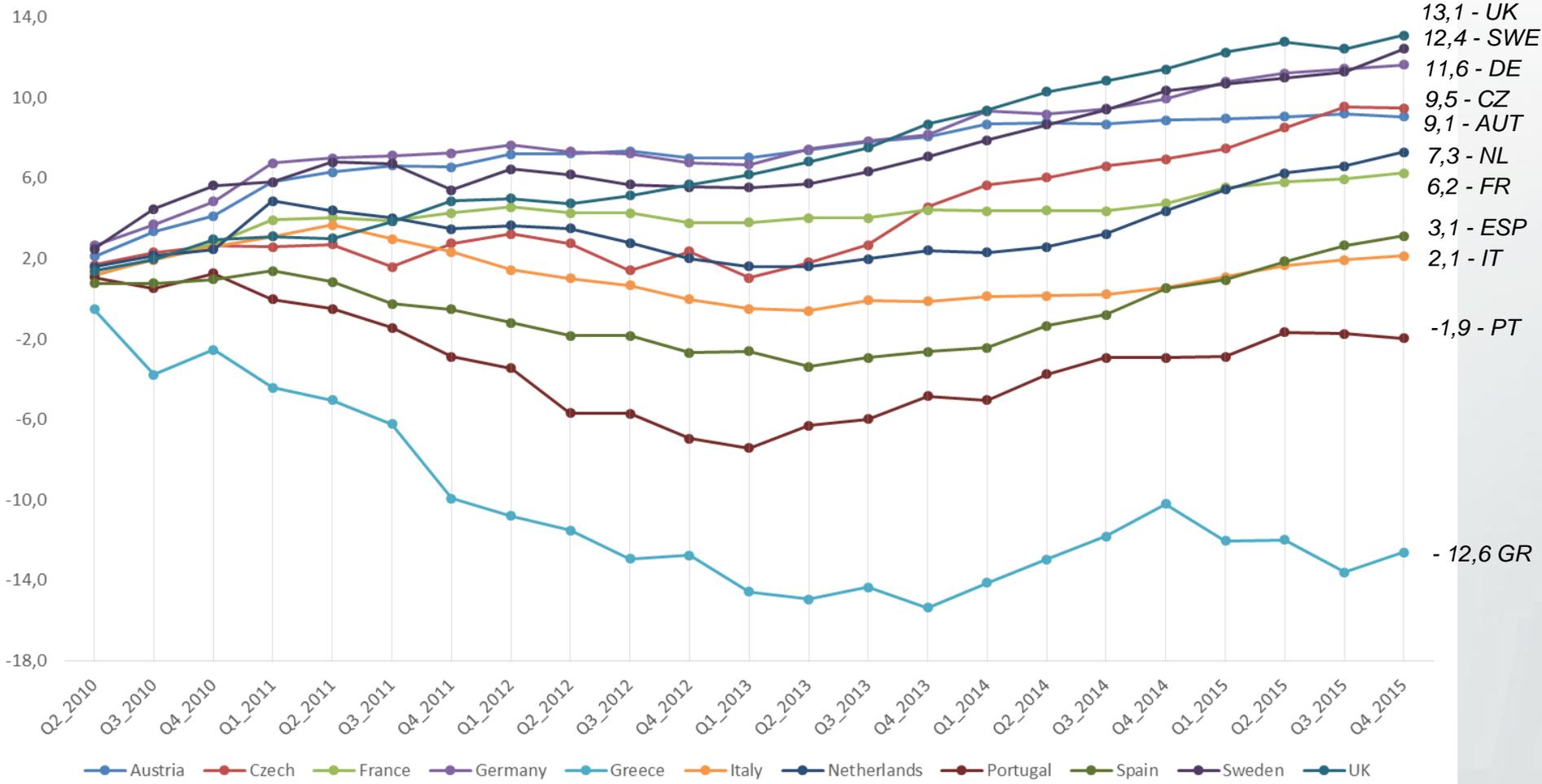


In sintesi: l'Italia



- Osservando in generale l'andamento dell'All in Italia dal 2010 ad oggi si nota come, a seguito di un trend negativo che caratterizza la seconda metà del 2011 fino alla prima metà del 2013, negli ultimi anni si sia verificata una ripresa. A partire **dal 2014**, infatti, l'indice mostra **segno positivo** ed è caratterizzato da una **continua crescita**, a testimonianza di un aumento del potenziale d'innovazione del nostro Paese.
- Facendo un affondo più mirato sugli ultimi trimestri, in particolare quelli del 2015, si delinea chiaramente questo trend positivo di crescita, che si conferma anche **nel passaggio dal terzo al quarto trimestre 2015 (+0.2)**. Va tuttavia notato che, seppur in salita, l'andamento mostra un **leggero rallentamento**, in continuità con quanto già riscontrato nel passaggio dal secondo al terzo trimestre 2015.

Confronto tra paesi – Trend (2010-2015)



In sintesi: confronto tra Paesi (trend)

- Considerando il trend degli 11 paesi sotto esame **dal 2010 al 2015**, è possibile individuare quali abbiano saputo sviluppare al meglio il proprio potenziale d'innovazione. **Ai primi posti troviamo Regno Unito (1°), Svezia (2°) e Germania (3°)**. In particolare, nel passaggio dal terzo al quarto semestre 2015, la Svezia riesce a superare la Germania passando dal terzo al secondo posto della classifica. L'**Italia** chiude invece al 9° posto: pur chiudendo in positivo, infatti, la sua ripresa in termini di potenziale di innovazione appare procedere più lentamente rispetto a quella di altri Paesi.

Confronto tra Paesi: variazioni rispetto a trimestre precedente

	Q2 2010	Q3 2010	Q4 2010	Q1 2011	Q2 2011	Q3 2011	Q4 2011	Q1 2012	Q2 2012	Q3 2012	Q4 2012	Q1 2013	Q2 2013	Q3 2013	Q4 2013	Q1 2014	Q2 2014	Q3 2014	Q4 2014	Q1 2015	Q2 2015	Q3 2015	Q4 2015
Austria	2,1	1,3	0,8	1,7	0,5	0,3	-0,1	0,7	0,0	0,1	-0,4	0,0	0,4	0,4	0,2	0,6	0,1	-0,1	0,2	0,1	0,1	0,7	-0,1
Francia	1,2	0,8	0,8	1,1	0,1	-0,2	0,4	0,3	-0,3	0,0	-0,5	0,0	0,2	0,0	0,4	0,0	0,0	0,0	0,4	0,8	0,3	0,2	0,3
Germania	2,7	1,0	1,2	1,9	0,2	0,1	0,1	0,4	-0,3	-0,1	-0,5	-0,1	0,8	0,4	0,3	1,2	-0,2	0,3	0,5	0,8	0,4	0,2	0,2
Grecia	-0,5	-3,3	1,2	-1,9	-0,6	-1,2	-3,7	-0,9	-0,7	-1,4	0,2	-1,8	-0,4	0,6	-1,0	1,2	1,1	1,1	1,6	-1,8	0,0	-1,3	1,0
Italia	1,2	0,7	0,6	0,5	0,6	-0,7	-0,6	-0,9	-0,4	-0,4	-0,7	-0,5	-0,1	0,5	0,0	0,3	0,0	0,1	0,3	0,5	0,6	0,3	0,2
Paesi Bassi	1,6	0,6	0,3	2,4	-0,5	-0,4	-0,5	0,2	-0,1	-0,7	-0,8	-0,4	0,0	0,4	0,4	-0,1	0,3	0,6	1,2	1,1	0,8	0,4	0,7
Portogallo	1,1	-0,6	0,7	-1,3	-0,5	-0,9	-1,4	-0,6	-2,2	0,0	-1,2	-0,5	1,1	0,3	1,1	-0,2	1,3	0,8	0,0	0,1	1,2	-0,1	-0,2
Regno Unito	1,4	0,6	1,0	0,1	-0,1	0,9	1,0	0,1	-0,2	0,4	0,5	0,5	0,6	0,7	1,2	0,7	0,9	0,5	0,6	0,8	0,5	-0,4	0,7
Rep. Ceca	1,7	0,6	0,3	0,0	0,1	-1,1	1,2	0,5	-0,5	-1,3	0,9	-1,3	0,8	0,9	1,9	1,1	0,4	0,6	0,3	0,5	1,0	1,0	-0,1
Spagna	0,8	0,0	0,2	0,4	-0,5	-1,1	-0,3	-0,7	-0,6	0,0	-0,8	0,1	-0,8	0,4	0,3	0,2	1,1	0,5	1,3	0,4	0,9	0,8	0,5
Svezia	2,5	2,0	1,2	0,2	1,0	-0,1	-1,3	1,0	-0,3	-0,5	-0,1	0,0	0,2	0,6	0,7	0,8	0,8	0,8	0,9	0,3	0,3	0,3	1,1

Confronto tra paesi – Apertura e chiusura 2015

	Q1 2015	Q4 2015	Δ (Q4 – Q1)		Δ (Q4 – Q1)
1° Regno Unito	12,3	13,1	+0,9	}	1° Spagna
2° Germania	10,8	11,6	+0,9		2° Rep. Ceca
3° Svezia	10,7	12,4	+1,7		3° Paesi Bassi
4° Austria	9,0	9,1	+0,1		4° Svezia
5° Rep. Ceca	7,5	9,5	+2,0		5° Italia
6° Francia	5,5	6,2	+0,7		6° Portogallo
7° Paesi Bassi	5,4	7,3	+1,9		7° Regno Unito
8° Italia	1,1	2,1	+1,0		8° Germania
9° Spagna	0,9	3,1	+2,2		9° Francia
10° Portogallo	-2,9	-1,9	+0,9		10° Austria
11° Grecia	-12,0	-12,6	-0,6		11° Grecia

In sintesi: confronto tra Paesi (2015)

- Facendo un affondo più mirato sul 2015, e confrontando l'apertura e la chiusura dell'indice nei vari paesi, osserviamo come i tre paesi che **nel 2015 hanno avuto maggiore slancio innovativo** sono **Spagna (1°), Rep. Ceca (2°) e Paesi Bassi (3°)**. **L'Italia si difende al 5° posto**, confermando quindi che il 2015 è stato un buon anno in termini di potenziale d'innovazione (come dimostra anche il segno positivo dell'indice in tutti i trimestri)
- Scendendo di più nel dettaglio e focalizzandoci esclusivamente sul passaggio dal terzo al **quarto trimestre 2015**, possiamo notare come **quasi tutti i paesi abbiano mostrato segni di crescita, ad eccezione di Austria, Rep. Ceca, Portogallo**, che presentano segno negativo. L'Italia, con indice +0.2, mantiene un trend in crescita, seppur con una lieve inflessione rispetto al +0.3 del trimestre precedente. Sarà interessante osservare se il suo esordio nel primo trimestre 2016 sarà promettente come quello rilevato nel 2015 (+0.5).

In conclusione...

- Nonostante un lieve rallentamento, l'**Italia** conferma un trend positivo di crescita per tutto il 2015. Tra i paesi considerati, si posiziona al 5° posto tra quelli che nel 2015 hanno mostrato maggiore sviluppo del proprio potenziale d'innovazione.
- Sul lungo termine (dal 2010 ad oggi) il nostro Paese fatica ancora a collocarsi nella parte alta della classifica. Tuttavia, se il 2016 dovesse confermare l'evoluzione avvenuta a partire da metà 2014, l'Italia potrebbe certamente ambire a migliorare il proprio posizionamento.